

BILANCIO SOCIALE
31/12/2021



IMI ACADEMY
Innovation Management Institute

IL BILANCIO SOCIALE CENNI DI NORMATIVA

Il Decreto 4 luglio 2019 pubblicato nella G.U. del 9 -8-2019 ha indicato le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.Lgs. n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 D.Lgs. 112/2017 “.

Le linee guida definiscono i contenuti del bilancio sociale e le modalità con cui redigerlo nella prospettiva di perseguire quegli obiettivi di trasparenza e di corretta informazione nei confronti dei soggetti interessati all’attività dell’ente o impresa sociale, come previsto dalla legge 6 giugno 2016 n. 106.

Nel presente bilancio relativo all’esercizio 2021 si è fatto riferimento a quanto previsto dalle linee guida in questione.

L’Impresa sociale, qualifica che possono assumere tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al Libro V del codice civile 2, è tenuta ai sensi dell’art. 9 co. 2 D.Lgs. 112/2017 a depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, indipendentemente dal valore complessivo delle entrate.

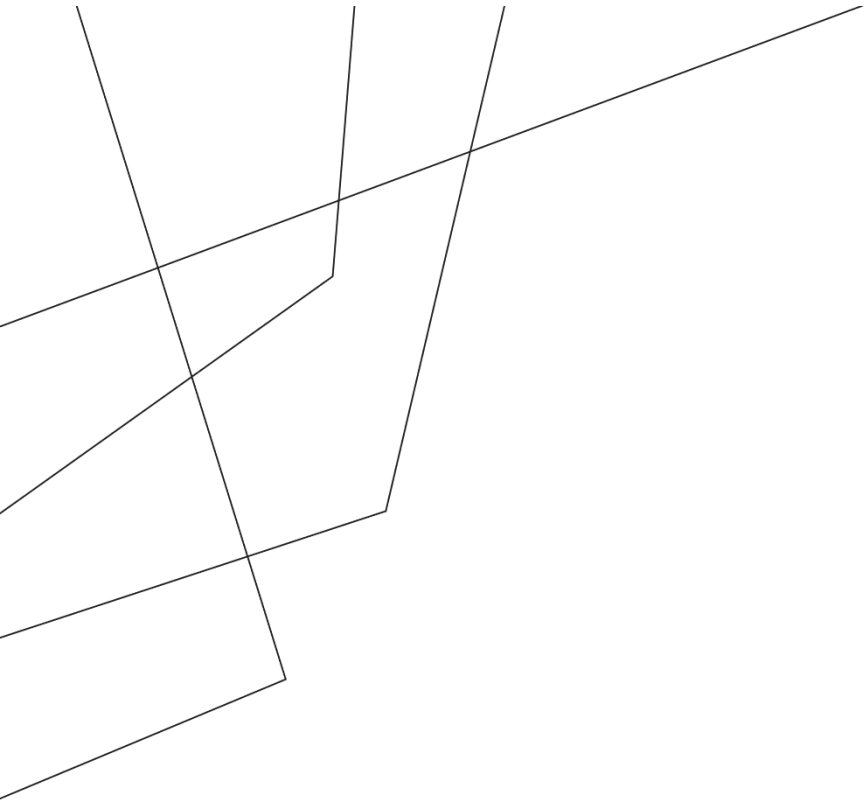
Nella redazione del bilancio sociale occorre tenere conto della natura dell’attività svolta, nonché delle dimensioni dell’impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Gli enti del terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali, costituiscono una forma organizzativa nella quale prevalgono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in cui i principi di responsabilità sociale costituiscono carattere intrinseco dell'organizzazione stessa.

Di grande importanza è l'attività di rendicontazione sociale ovvero di comunicare a tutti i soggetti interessati tutte le informazioni di carattere ambientale, etico, sociale, socio-ambientale, sostenibilità, olistico, solidarietà e molto altro.

Lo strumento rendicontativo individuato dal legislatore è il bilancio sociale, attraverso il quale gli Ets e le imprese sociali possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei soggetti interessati alle loro attività.



IL NOSTRO IMPEGNO SOCIALE

I.M.I. – XR Academy Srl - impresa sociale, fin dalla sua costituzione, si è sentita coinvolta nel rispetto dei principi di responsabilità sociale sopra enunciati e nella necessità di adempiere all’obbligo rendicontativo a favore di tutti i soggetti interessati, sia per la tipologia dell’attività svolta, sia per la convinzione espressa dagli organi sociali e da tutti gli operatori della stessa.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

RILEVANZA

nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

COMPLETEZZA

occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente

TRASPARENZA

occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITA'

le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

- COMPETENZA** ————— le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento
- COMPARABILITA'** ————— l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- CHIAREZZA** ————— le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

VERIDICITA'

_____ i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITA'

_____ dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi

AUTONOMIA

_____ ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione:

INDUSTRIAL MANAGEMENT INNOVATION I.M.I. XR Academy Srl - impresa sociale

Data di costituzione: 09 luglio 2021

Codice fiscale e partita Iva: 05250100269

Forma giuridica: società a responsabilità limitata – impresa sociale

Sede legale: Via degli Olivi n. 6/A - 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Mission e obiettivi: la realizzazione di una Academy legata al territorio e specializzata nelle tematiche di Industria 4.0., un laboratorio di idee che riduca l'impatto dei costi di ricerca e sviluppo e apra le porte della tecnologia alle aziende: una risposta concreta al bisogno di digitalizzazione



OGGETTO SOCIALE

- La società, costituita in forma di impresa sociale ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, non ha scopo di lucro ed esercita in via stabile e principale la propria attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alla sua attività.
- La società ha per oggetto l'attività di promozione umana e civile delle persone mediante la loro formazione professionale, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e competenze nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi di realtà aumentata, realtà virtuale, mixed reality ed extended reality, nonché sviluppando la formazione di profili di XR Specialist.
- La società potrà inoltre compiere, in via residuale, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

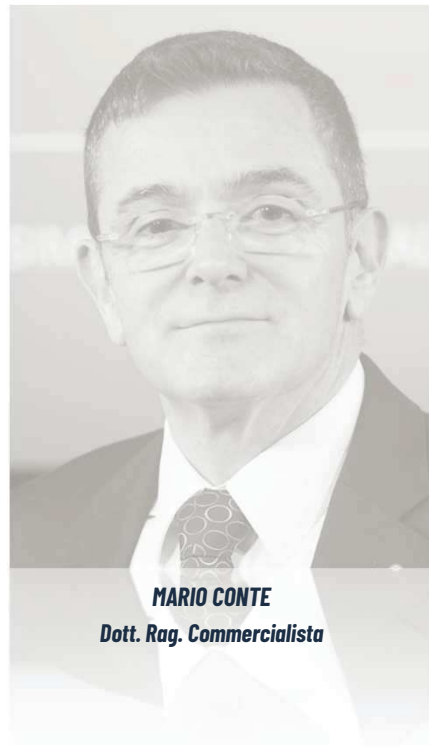
I SOCI FONDATORI



ANDREA BORTOLOTTI
Amministratore Touchlabs



LUIGI VITELLIO
Coordinatore Fondazione FITSTIC



MARIO CONTE
Dott. Rag. Commercialista



ALESSANDRO PANICO
*Avvocato presso lo studio legale
Giovanardi (MI)*



ANDREA DA PONTE
Dottore Commercialista



I SOCI FINANZIATORI

In data 29 novembre 2021 si è tenuta l'assemblea dei soci per deliberare l'aumento scindibile del capitale sociale, in seguito a delle manifestazioni di interesse alla sottoscrizione delle quote.

In tale data, l'assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale sino ad Euro 610.000,00 a pagamento e scindibilmente, offrendo tale aumento in sottoscrizione a terzi, anche in una o più tranches, entro e non oltre il 31/12/2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERE



PAOLO PARAMUCCHI
Presidente Anteas Ferrara

PRESIDENTE



MARIO CONTE
Dott. Rag. Commercialista

CONSIGLIERE



ALBERTO ZANATTA
Presidente Tecnica Group S.p.A.

I componenti del CdA sono stati nominati con l'atto costitutivo del 09 luglio 2021. Agli stessi, nel corso del 2021, non è stato erogato nessun compenso

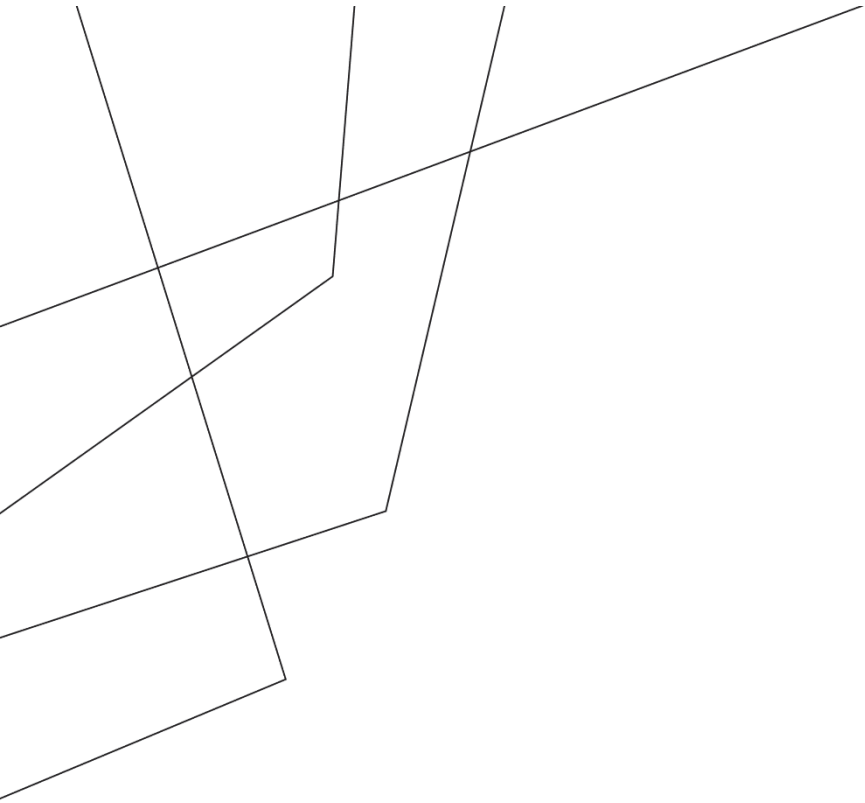
SINDACO UNICO

La società IMI Academy è dotata di un Sindaco Unico, nominato alla costituzione, dott.ssa CHINELLATO Giovanna, iscritta nel Registro dei Revisori legali con D.M. del 10 settembre 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, supplemento n. 77 del 28 settembre 2018,

Il Sindaco è stato nominato per 3 (tre) esercizi, ossia fino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre),

Al Sindaco Unico viene conferito l'incarico di controllo sull'amministrazione, di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, ed in particolare le funzioni di cui all'art. 10 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017.

Al sindaco spetta un emolumento annuo di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) per l'anno 2021, di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero) per l'anno 2022 e di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento virgola zero zero) per l'anno 2023



LA NOSTRA MISSION

1. Creare un gruppo di imprese del territorio che possa sinergicamente creare e portare avanti iniziative con impatto positivo sull'ecosistema.
2. Creare e diffondere la cultura AVR nel territorio.
3. Formare nuove figure e professioni trasversali che siano in grado di lavorare con le tecnologie AVR.
4. Diffondere il modello ad altri ecosistemi, divenendo il benchmark europeo di riferimento.

LO SCENARIO AD OGGI

CULTURA DEL DIGITALE

La necessità di allinearsi alla digital transformation senza perdere i processi produttivi è sempre più necessaria alle aziende per mantenere la propria competitività. Molto spesso l'innovazione è calata dall'alto e coglie impreparate le aziende che non hanno la consapevolezza delle scelte che devono fare.

FORMAZIONE

La ricerca di nuove figure da inserire nelle aziende è sempre più complessa vista la distanza tra i progetti formativi scolastici ed i bisogni reali delle aziende. La comunicazione tra le due parti non è sufficiente negli scenari attuali e i neodiplomati e/o i neolaureati hanno difficoltà di integrazione nelle aziende.

RICERCA E SVILUPPO

Molto spesso, soprattutto nelle PMI, manca il tempo o la possibilità di fare ricerca e sviluppo sui propri prodotti e/o processi produttivi. L'analisi dei metodi e l'implementazione di nuove tecnologie a supporto della loro ottimizzazione richiede tempo e risorse.

IL KNOW -HOW

Si stanno perdendo le competenze verticali nella filiera produttiva in quanto è difficile attrarre le nuove generazioni per tramandare il Know How. Le aziende corrono il rischio di perdere competitività e qualità.

LE STRATEGIA

CULTURA DEL DIGITALE

Creare un luogo in cui si possa diffondere la cultura del digitale occupandoci della formazione di nuove figure professionali e/o di manager e dipendenti di aziende in modo da renderli consapevoli e preparati nella scelta per l'integrazione delle nuove tecnologie

RICERCA E SVILUPPO

Creare un luogo che investa nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni digitali da condividere con le aziende. La creazione di un'impresa sociale permette di reinvestire gli utili per progetti che possano tornare utili alle aziende ed allo sviluppo economico sociale del territorio

LA FORMAZIONE

Applicare un metodo basato sulla formazione del learning by doing in cui le aziende possano intervenire nel progetto didattico inserendo dei casi reali in modo da poter confezionare competenze nelle proprie risorse ed, allo stesso tempo, un prodotto da utilizzare e/o sviluppare in autonomia al proprio interno.

IL KNOW HOW

La tecnologia della realtà aumentata e virtuale (AVR) permette di replicare digitalmente e/o creare interazione con un processo industriale. La creazione di una scuola specializzata nella formazione in questa tecnologia permette di coinvolgere nuove risorse che in modalità innovativa riusciranno a digitalizzare e tramandare i processi industriali



IL FOCUS...

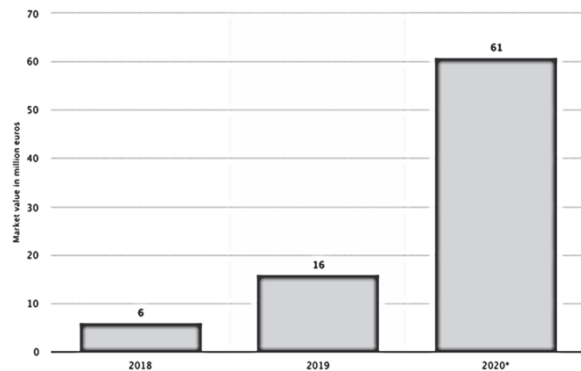
DIGITALIZZAZIONE FORMAZIONE E R&D

- CORSI, MASTER E APPROFONDIMENTI SULLE NUOVE TECNOLOGIE E SU TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA IL DIGITAL TWIN, INDUSTRIA 4.0 E IL MANAGEMENT PER PORTARE LE AZIENDE VERSO IL RILANCIO
- UNO SPAZIO IN CUI POTER ORGANIZZARE LA FORMAZIONE INTERNA
- UN LUOGO CHE SIA DI AIUTO NELLO SVILUPPO TECNOLOGICO ATTRAVERSO UNA PRESENZA AGGIORNATA DI TUTTE LE TECNOLOGIE CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA E AIUTARE LE R&D
- UNA SERIE DI PROFESSIONISTI AGGIORNATI E PRONTI AD AIUTARE LE AZIENDE AD AFFRONTARE IL FUTURO
- UNA SELEZIONE DELLE MIGLIORI SOFTWARE HOUSE E SOCIETÀ SPECIALIZZATE IN TECNOLOGIE XR, CYBER SECURITY, BLOCKCHAIN, INTELLIGENZE ARTIFICIALI E IN TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA BIG DATAS E LORO ANALISI
- UN AIUTO CONCRETO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIALE E UN RICONOSCIMENTO DELLA VOLONTÀ DELL'AZIENDA DI ESSERE AL PASSO CON I TEMPI PER MIGLIORARE LA PROPRIA BRAND IDENTITY

VANTAGGI DELLA TECNOLOGIA AVR

1. Migliore efficienza nell'apprendimento
2. Riduzione tempi di formazione specialistica
3. Semplificazione nel trasferimento del know-how
4. Analisi preventiva e predittiva sui modelli digitali
5. Riduzione dei tempi di R&D

IL MERCATO DELL'AVR



GLOBAL AUGMENTED AND VIRTUAL REALITY (AR/VR)
MARKET SIZE 2020

12bn USD

COUNTRIES TO SPEND THE MOST ON AR/VR
TECHNOLOGIES 2020

China and the U.S.

FORECAST CONSUMER SPEND ON AR/VR WORLDWIDE
2020

6.36bn USD

Secondo una recente ricerca di Goldman Sachs, le vendite in ambito AR e VR dovrebbero raggiungere i 95 miliardi di dollari entro il 2025 - si parte da 7 miliardi di dollari del 2017- con una crescita anno su anno che va dal 66% (2018 sul 2017) fino al 50% (2025 sul 2024). La domanda maggiore arriverà dalla cosiddetta "creative industry", in particolare dai videogiochi, dagli eventi live, dal video entertainment e dal retail, ma ci saranno applicazioni anche in settori diversi come la sanità, l'istruzione, l'ambito militare e immobiliare. Mercati e utilizzi diversi per cui la spesa totale per queste tipologie di prodotti e servizi dovrebbe passare globalmente da 11,4 miliardi di dollari del 2017 a quasi 215 miliardi di dollari nel 2021, con un tasso medio annuale composto (CAGR) superiore al 110% (fonte IDC). Parlando del Vecchio Continente, e in particolare dell'Europa Occidentale, il tasso medio annuale composto (CAGR) dal 2015-2020 è del 210% che permetterà di raggiungere un fatturato nel 2020 di 25,7 miliardi dollari (fonte /DC). I visori VR saranno nel 2019 oltre il 90% dei device venduti. Ma la crescita maggiore si avrà nel 2020-2021 negli headset per la realtà aumentata.

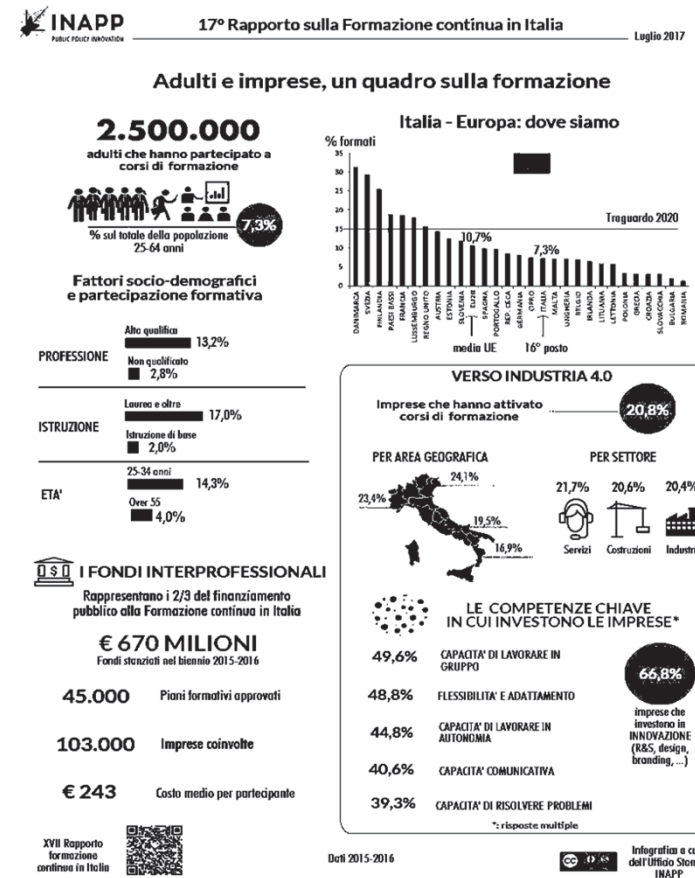
Il report messo a punto dall'Ericsson ConsumerLab commenta che, le nuove tecnologie immersive, porteranno enormi cambiamenti anche in settori come l'educazione, il lavoro, le interazioni sociali, i viaggi e il commercio. La ricerca è stata condotta, per quanto riguarda l'Italia, su un campione di 1.150 persone, tra i 15 e i 69 anni, che avessero conoscenze almeno di base sulla realtà virtuale e aumentata. Il primo dato emerso è che solo una parte di italiani (per la precisione, 3 milioni) avesse una certa dimestichezza con queste nuove tecnologie, a dimostrazione di come siano ancora, per moltissimi, un oggetto misterioso.

L'impiego della Realtà Virtuale ed Aumentata nell'ambito di processi di Industry Training sta apportando notevoli benefici in termini di efficacia dell'apprendimento. In particolare tali tecnologie trovano pratica applicazione in tutti quei contesti in cui l'immedesimazione, il realismo e l'immersione dell'utilizzatore nell'ambiente virtuale rappresentano un valore aggiunto capace di fornire stimoli quasi identici a quelli della realtà: stimoli ai quali l'utilizzatore tenderà a rispondere in maniera altrettanto "naturale", in condizioni di assoluta sicurezza. Con l'utilizzo della realtà aumentata in chiave di Formazione 4.0, cresce notevolmente la capacità di memorizzare nozioni e comportamenti di cui si è avuta esperienza immersiva. I vantaggi tangibili sono rappresentati, oltre che da una maggiore efficacia dell'apprendimento, anche dalla riduzione dei tempi della formazione specialistica, dalla semplificazione del trasferimento di know how e dalla riduzione del rischio di incidenti.

IL MERCATO DELLA FORMAZIONE

Le nuove tecnologie stanno poi cambiando le competenze necessarie nel lavoro: quasi il 51% dei posti ha un rischio significativo di automazione. Eppure in Italia, nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni, solo il 20,1% degli adulti partecipa in attività di formazione, la metà rispetto alla media, in base raccolti dall'Ocse. La percentuale scende al 9,5% per gli adulti con competenze basse e al 5,4% per i disoccupati di lunga durata, cioè le fasce che avrebbero invece maggiormente bisogno di training. C'è poi il problema della competitività che vede l'Italia in una posizione abbastanza difficile, nonostante le nicchie di alto livello, soprattutto tra le Pmi. La risposta principale a questo scenario è la formazione, ovvero cercare di far aumentare le competenze medie, portare a un livello più alto coloro che hanno competenze basse, ma soprattutto investire nelle competenze giuste, quelle che possano aiutare il sistema produttivo a diventare più competitivo e assicurare agli adulti italiani di restare nel mondo del lavoro che continua a cambiare, a poter progredire nel lavoro e non essere vittime, ad esempio, di ristrutturazioni. L'Italia quindi è "assolutamente" tra i Paesi che ha più urgenza di puntare sulla formazione continua, anche se negli ultimi dieci anni la quota di aziende che la forniscono è quasi raddoppiato, passando dal 32% al 60%, «ma il punto di partenza era molto basso». La media Ocse inoltre è al 75% e la Norvegia è il 100%, Spagna, Regno Unito, Germania e Francia sono all'80% o oltre. Inoltre solo il 30% dei lavoratori con mansioni con un rischio significativo di automazione negli ultimi dodici mesi ha partecipato a programmi di formazione.

Un altro importante nodo è quello dei finanziamenti che dovrebbero essere «più adeguati e sostenibili». La spesa pubblica per la formazione nel contesto delle politiche attive del lavoro è molto bassa rispetto ad altri paesi Ocse (3,3% del Pil pro capite per disoccupato contro il 19% della Danimarca) e pochissime sono le imprese che beneficiano di sussidi pubblici e/o incentivi fiscali per fornire formazione.



IL NOSTRO PARTNER DIDATTICO



La Fondazione FITSTIC realizza corsi biennali post diploma professionalizzanti, ideati e sviluppati per acquisire le competenze tecnico-tecnologiche fondamentali nei settori della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, offrendo l'opportunità di entrare immediatamente nel mondo del lavoro. Biennio dopo biennio interpreta e dà risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal territorio della regione Emilia-Romagna, inserendosi nel disegno unitario della Rete Politecnica Regionale, a supporto della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione Intelligente". Sostenendo la cultura professionale, tecnica, tecnologica e scientifica, la Fondazione Fitstic valorizza le competenze del territorio regionale, intercettando le richieste provenienti dal sistema produttivo.

A fine 2021, IMI Academy ha siglato una convenzione/accordo con la Fondazione Fitstic per avvalersi della preparazione e dell'organizzazione della stessa ai fini della direzione didattica della società.



LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO 31/12/2021	
immobilizzazioni	8.192
attivo circolante	233.679
TOTALE ATTIVO	241.901

PASSIVO 31/12/2021	
patrimonio netto	224.472
debiti	17.429
TOTALE PASSIVO	241.901

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 31/12/2021	
valore della produzione A	0
costi della produzione B	15.531
DIFFERENZA A-B	(15.531)
proventi e oneri finanziari	3
imposte	0
utile dell'esercizio	(15.528)

Trattandosi del primo esercizio la società non ha conseguito ricavi. I costi sostenuti si riferiscono a spese amministrative e professionali necessarie alla fase di start-up.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono in fase embrionale ulteriori accordi con altri partner per la gestione della comunicazione esterna e la creazione della classe virtuale.

Nel corso del 2021 la società non si è avvalsa di personale dipendente. E' in fase di valutazione l'assunzione di una persona per la gestione della segreteria amministrativa, indicativamente verso settembre 2022.

Ad oggi la società sta portando avanti le attività e gli accordi necessari per poter espletare la propria mission e iniziare i percorsi didattici nel mese di settembre 2022.



MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Al Consiglio di Amministrazione,
All'Assemblea,
dell'Impresa Sociale Imi Academy S.r.l.

Premessa

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e in osservanza dell'art. 18 dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dall'art. 10 comma 3 (Organo di controllo) del D.lgs. 19 luglio 2017, n. 112.

In particolare, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del Dlgs 112/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (*Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*) - par. 6 - punto 8) lett. a), l'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2 (*Attività d'impresa di interesse generale*), 3 (*Assenza di scopo di lucro*), 4 (*Struttura proprietaria*), 11 (*Coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività*) e 13 (Lavoro nell'impresa sociale) del D.lgs. 112/2017, e all'osservanza degli artt. 4 e 5 (*Oggetto sociale e Attività*) e 13 e 15 (*Patrimonio sociale e assenza di scopo di lucro*) dello Statuto dell'Associazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione dell'organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale*", e nella sezione B) l'"*Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida*", come previsto al par. 8 del già menzionato decreto.

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

A) Relazione dell'organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Giudizio

L'organo di controllo ha svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Società Imi Academy S.r.l. Impresa sociale per l'esercizio 2021.

A giudizio dello scrivente Organo Imi Academy S.r.l. Impresa sociale per l'esercizio 2021 ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio Statuto e dal D.lgs. 112/2017.

Elementi alla base del giudizio

È stato svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo le norme di comportamento "ISAE 3000", e le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" (Norma ETS 3.9) del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e verificato che la Società abbia:

1. esercitato in via stabile e principale le attività di interesse generale di cui all'art. 2, del Dlgs 112/2017, ed in particolare quelle previste dall'art. 2 dello Statuto della Società, utilizzando le risorse finanziarie provenienti dai soci finanziatori e dal proprio patrimonio ex art. 28 dello Statuto;
2. perseguito l'assenza di scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 3, co. 1 e 2 del D.lgs. 112/2017;
3. rispettato le modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento alle disposizioni statutarie e al Dlgs 112/2017 art. 11 comma 3;
4. corrisposto un adeguato trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispettato i parametri di differenza retributiva massima di cui all'articolo 13 comma 1 del Dlgs 112/2017.

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Responsabilità dei Consiglieri e dell'organo di controllo per il Bilancio Sociale

La Società "IMI Academy S.r.l. Impresa sociale" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, è stato verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento tenuto è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

B) Attestazione dell'organo di controllo di conformità del Bilancio Sociale

Giudizio

L'Organo di controllo ha svolto le attività di verifica del Bilancio Sociale 2021 della Società Imi Academy S.r.l. Impresa Sociale e il controllo di conformità dello stesso alle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

A giudizio dello scrivente Organo, il Bilancio Sociale dell'esercizio 2021 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività della Società e i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e con le ispezioni svolte.

L'Organo di controllo attesta pertanto che il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo i principi di redazione, la struttura e il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

L'anno 2021 è stato il primo anno di attività. Non sono presenti lavoratori al 31.12.2021, pertanto il controllo relativo non è stato possibile.

Venezia, 29 aprile '22

L'organo di controllo

Dott.ssa Giovanna Chinellato